

A Roma sfila il corteo degli antagonisti, gli

organizzatori: - Siamo 50mila - /Foto

Seguici su facebook

Twitter

SABATO 17 MAGGIO 2014 19:32 CRONACA NAZIONALE

PDF

Stampa

E-mail

xInsert=

In piazza manifestanti appartenenti a diversi movimenti: dal Forum per l'acqua pubblica, che ha organizzato la mobilitazione, ai centri sociali, dal coordinamento cittadino di lotta per la casa, ai Cobas, fino ai no Tav e no Muos, e il comitato contro le Grandi navi a Venezia. Sugli striscioni: 'No alle politiche di austerita' e precarieta' dell'Unione europea e del governo Renzi

Roma A Roma tra musica e bandiere e' sfilato pacificamente il corteo degli antagonisti per i beni comuni e contro le privatizzazioni. Durante il tragitto, ha sottolineato la Questura di Roma, non si sono registrate criticita' di rilievo.

'Siamo 50mila - , ha detto Corrado Oddi del forum Acqua Pubblica, movimento promotore della manifestazione contro le privatizzazioni e per i beni comuni. 'Il corteo di oggi segna un passaggio - ha detto Piero Bernocchi, leader dei Cobas - La novita' e' la spinta a stare insieme: oggi sono in campo tutti i movimenti che lottano per i beni comuni, dall'acqua alla casa, dalla scuola alla salute - .

Tra i tanti striscioni si legge 'No alle politiche di austerita' e precarieta' dell'Unione europea e del governo Renzi - , 'Liberiamo Roma dai divieti, rendita e precarieta' - , 'Il governo nega il diritto alla casa e regala i soldi a banche e costruttori - , 'il cibo non e' una merce riprendiamoci la terra - .

La manifestazione, partita da Piazza della Repubblica, e' passata per via Cavour, via dei Fori Imperiali, via delle Botteghe oscure per raggiungere piazza Navona. In piazza manifestanti appartenenti a diversi movimenti: dal Forum per l'acqua pubblica, che ha organizzato la mobilitazione, ai centri sociali, dal coordinamento cittadino di lotta per la casa, ai Cobas, fino ai no Tav e no Muos, e il comitato contro le Grandi navi a Venezia.

'E' la prima volta che manifestiamo a Roma. Siamo arrivati con 2 pullman, uno dei quali partito da Padova, per rappresentare i vari comitati territoriali non solo di Venezia ma anche di tutto l'entroterra veneto. Siamo qui per difendere i beni comuni dalle privatizzazioni e per avviare la battaglia contro i mostri del mare' che culminera' con la manifestazione del 7-8 giugno a Venezia - , ha spiegato Chiara Buzzati, portavoce del comitato No Grandi Navi.